

L'Europa di Simone Weil
Filosofia e nuove istituzioni

A cura di Rita Fulco e Tommaso Greco

Prefazione di Roberto Esposito
Introduzione di Giancarlo Gaeta

Quodlibet Studio

L'Europa di Simone Weil
Filosofia e nuove istituzioni

A cura di di Rita Fulco e
Tommaso Greco

Quodlibet Studio. Filosofia e
politica

Pagine	240
Prezzo	22,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0345-7
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

Il punto di partenza della riflessione comune che questo volume offre ai lettori è stata la frase che Simone Weil (1909-43) scrive in chiusura de *La persona e il sacro*: «Al di sopra delle istituzioni destinate a proteggere il diritto, le persone, le libertà democratiche, occorre inventarne altre destinate a discernere e abolire tutto ciò che nella vita contemporanea schiaccia le anime sotto l'ingiustizia, la menzogna e la bruttezza. Occorre inventarle perché sono sconosciute, ed è impossibile dubitare che siano indispensabili». A partire da essa, alcuni autorevoli studiosi del pensiero weiliano italiani e stranieri si sono chiesti, anche in riferimento all'attuale situazione europea, quali potessero essere le riflessioni di Simone Weil da prendere in considerazione per rispondere a domande sempre più urgenti: quale orizzonte etico e spirituale, quale filosofia possono far nascere le nuove istituzioni di cui Weil avvertiva la necessità? Che tipo di istituzioni potrebbero essere? Quale relazione tra spiritualità, etica e politica si dovrebbe articolare in esse, e secondo quali modalità? Il risultato di questo ragionare comune vorrebbe essere, innanzitutto, *une réflexion en vue d'un bilan*, come scriveva Weil, non solo sulle potenzialità inespresse del pensiero weiliano, ma anche su quelle dell'Europa.

INDICE

Roberto Esposito, *Prefazione*
Giancarlo Gaeta, *Tutto va rimesso in questione*
Parte prima
Rita Fulco, *Per un'Europa mediatrice: filosofia, istituzioni, migrazioni*
Tommaso Greco, «Distinguere la vera grandezza da quella falsa». *Sulla legittimità delle istituzioni in Simone Weil*
Robert Chenavier, *Per un radicamento non-identitario*
Emilia Bea, *Alain e Simone Weil. Cittadini contro lo spirito di partito*
Filippo Pizzolato, *La capacità trasformativa del piccolo e la democrazia dal basso*
Parte seconda
Frédéric Worms, *Simone Weil. Giustizia tra le nazioni*
Maria Concetta Sala, *Discernimento e risveglio alla luce della filosofia di Simone Weil*
Domenico Canciani, «Germi di grandi cose...». *Riflessioni sugli Scritti londinesi*
Wanda Tommasi, *Giustizia senza nome né forma. Un itinerario mistico-politico*
Stefania Tarantino, *Di spazi politici aperti dal pensiero di Simone Weil*
Gabriella Caramore, «Dare realtà agli esseri e alle cose»: *un progetto di giustizia*
Gabriella Fiori, *Storia di un'amicizia*